



Patto di collaborazione ordinario
per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

“Implementazione e Allestimento Spazi Outdoor Centro Infanzia Alveare”

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 29 del mese di Maggio in Livorno,

Il Comune di Livorno -C.F. 00104330493 – con sede in Livorno, Piazza Civica 1, rappresentato, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 56 dello Statuto del Comune, dalla Dr.ssa Michela Casarosa, che sottoscrive il presente atto in nome e per conto dell'interesse esclusivo del Comune di Livorno, in esecuzione della delibera **G.C. n. 872 del 15/12/2023**, di seguito per brevità indicato con il termine “Comune”

e

la **Sig.ra Valentina Guelfi** per brevità indicata con il termine “Cittadina attiva” che sottoscrive il presente atto in qualità di rappresentante di un gruppo informale

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione consiliare n° 224 del 19 ottobre 2017 (di seguito Regolamento per l'Amministrazione condivisa) che disciplina la collaborazione con i cittadini per Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani;
- La Regione Toscana ha approvato la legge regione Toscana n° 71 del 24 luglio 2020 Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello Statuto Regionale;
- l'Amministrazione ha individuato Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione l'interfaccia con i cittadini che curi, unitamente agli altri Servizi, i rapporti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione;
- la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, ha approvato con Delibera n.38 del 02/02/2021 la procedura semplificata per le proposte di collaborazione;
- la Cittadina attiva ha presentato al Comune una proposta di collaborazione ordinaria registrata agli atti con prot. n° 69048 del 10.05.2024 ed allegata al presente Patto.
- il Dirigente individuato ai sensi della Delibera di Giunta n.38 del 02/02/2021 ha verificato la fattibilità della proposta ed ha concordato con la Cittadina attiva le modalità di svolgimento dell'attività;
- con Determinazione Dirigenziale n. 03527 del 26/04/2024 è stato approvato lo schema del presente patto;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1 OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto contribuisce a perseguire le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

1.1 Descrizione e obiettivi dell'attività

Le famiglie del centro Infanzia Alveare, in collaborazione con le educatrici del centro, propongono una serie di attività volte alla realizzazione di elementi di arredo per uso ricreativo e formativo nello spazio

outdoor del centro, tramite l'utilizzo di materiali di recupero e/o acquistati dalle famiglie stesse; si propone inoltre il restauro e il miglioramento di elementi di arredo già presenti nel giardino, al momento in cattivo stato a causa del prolungato utilizzo.

Le finalità e gli obiettivi della proposta sono:

- 1) Miglioramento e implementazione dello spazio esterno del centro infanzia, affinché i/le bambini/e possano vivere a pieno esperienze sensoriali, motorie e di crescita personale non solo all'interno del centro, ma anche all'esterno.
- 2) Coinvolgimento delle famiglie nelle attività del centro, rendendoli così partecipi della quotidianità dei/le loro bambini/bambine.

1.2 Bene comune oggetto del Patto

Centro Infanzia Alveare, Scali del teatro 28, Zona 2 - giardino, aree verdi e orto

2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a collaborare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal Cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente Patto e successivamente concordate con il Comune e qui di seguito specificate:

ATTIVITA' PREVISTE

- 1) Progettazione e realizzazione delle seguenti installazioni nelle varie parti del giardino:
 - Vasche in legno per piante aromatiche con la creazione di un giardino odoroso;
 - Seduta in legno per ricreare la situazione del progetto "Educare nel bosco" a cui stanno partecipando i bambini della sezione 4 e 5 anni;
 - Percorso di pedipolazione con i tronchetti degli alberi;
 - Cucina di fango;
 - Amache per la lettura;
 - Casetta di book crossing
- 2) Restauro degli elementi di arredo già presenti nel giardino, al momento usurati dal tempo e dall'utilizzo.

FASI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Svolgimento di un laboratorio permanente presso il centro infanzia fino alla fine dell'.a.s. 2023/2024 con cadenza settimanale e in orario mattutino a cui parteciperanno genitori/nonni volontari, che si applicheranno nella realizzazione delle suddette attività.

3 PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI

- Il bene comune oggetto del Patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dalla Amministrazione;
- I costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività di cui al punto 2 saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie;
- La manutenzione del bene comune oggetto del patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità;
- Gli eventuali impianti e sotto servizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento;

- Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune;
- Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

3.2 PRESCRIZIONI SPECIFICHE

In seguito all'istruttoria condotta dagli Uffici Comunali e, in particolare, dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde il Cittadino Attivo dovrà osservare le seguenti ulteriori prescrizioni specifiche:

Le famiglie si impegnano a realizzare oggetti sicuri, trattati con materiali idonei al fine di garantire la massima sicurezza per i bambini delle varie fasce di età che frequentano il centro.

3.3 IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

Il/La Cittadino/a attivo/a si impegna a:

- a) svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;
- b) comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal Legale rappresentante;
- c) fornire al Comune l'elenco di coloro che partecipano allo svolgimento delle attività concordate;
- d) registrare la propria attività e quella degli eventuali volontari in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa.
- e) utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;
- f) prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;
- g) attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;
- h) rapportarsi con gli altri membri del gruppo di cittadini attivi in modo collaborativo e proattivo per la pianificazione delle attività o del servizio;
- i) utilizzare gli eventuali dispositivi di sicurezza forniti dal Comune; il Cittadino attivo ne risponde e ne deve avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi e nei tempi concordati. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il Cittadino attivo ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;
- j) utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario, in riferimento a specifici interventi;
- k) fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;
- l) fornire al Comune una relazione sulle attività svolte al termine del Patto o almeno con cadenza annuale;
- m) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

3.4 IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

- a) Garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo
- b) fornire al Cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, oltre al Settore individuato come competente unico o principale per l'oggetto della proposta;
- c) promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;

- d) promuovere incontri di formazione rivolti al Cittadino attivo e agli eventuali volontari, circa le attività e i servizi da svolgersi con i Settori e Servizi coinvolti dal Patto;
- e) ulteriori eventuali impegni e forme di sostegno, specifici per questo Patto di Collaborazione:
- _____;
- _____;

4 RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il Cittadino attivo assume, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, la qualità di custode e consegnatario dei beni oggetto del presente Patto, sollevando il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei suoi collaboratori riguardanti lo svolgimento delle attività non previste dal presente patto.

Tutte le attività sono svolte in modo strettamente personale, gratuito e volontario.

5 DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione avrà durata fino al termine dell'anno scolastico 2024/2025, rinnovabile automatica qualora sussistano ancora le condizioni e non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà può essere esercitata dal Cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno.

6 CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il Cittadino attivo e il Comune in merito al presente Patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al comitato Comitato di conciliazione di cui all'art 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente Patto sarà composto da:

- a) un nominativo designato dal Cittadino attivo;
- b) un nominativo designato dal Comune;
- c) un nominativo designato di comune accordo.

In caso di controversie, possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal "patto" medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

- Il Cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento Comunale per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 224 del 19 ottobre 2017 e il presente Patto di Collaborazione, accettandoli in ogni parte.

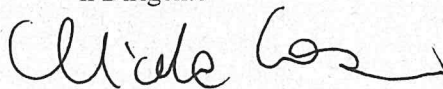
Letto approvato e sottoscritto

Per la "Cittadina attiva"



Per il Comune di Livorno,

il Dirigente





Informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@comune.livorno.it

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi.

La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono

le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Per presa visione

Data 29/05/2024

Firma

